

**Ministero della Cultura - Direzione regionale Musei della Toscana –
Museo Nazionale di San Matteo**

Offerta Didattica Anno Scolastico 2021-2022

I nostri contatti:

Museo Nazionale di San Matteo - piazza San Matteo in Soarta, 56126 Pisa

tel.050-541865

e-mail: drm-tos.museosanmatteo@beniculturali.it

La partecipazione ai percorsi didattici è gratuita. La durata prevista è di un'ora e trenta minuti. Solo su appuntamento.

Per informazioni e prenotazioni scrivere a drm-tos.museosanmatteo@beniculturali.it

A spasso per il museo in compagnia di leoni, draghi e altri animali fantastici

(consigliato per la scuola dell'infanzia e per la scuola elementare)

Oggetto e proposito. L'importanza e la varietà dei significati di animali reali e fantastici nelle opere d'arte dall'XI al XV secolo attraverso un percorso a misura di bambino. La presenza di animali rappresenta un'attrattiva speciale che cattura l'interesse facendo avvicinare i più piccoli, in modo piacevole e interattivo, al mondo dell'arte. I racconti proposti oscillano tra realtà storica e dimensione fantastica.

Materiale didattico. Il lavoro prosegue in classe con attività creative legate alla raffigurazione di un animale fantastico, rappresentativo delle doti e delle qualità di ciascuno studente.

Alfabeto per immagini: vesti, simboli e oggetti per leggere il dipinto medievale

(consigliato per scuola elementare e media inferiore)

Oggetto e proposito. Per secoli le immagini hanno rappresentato un linguaggio comune capace di veicolare messaggi religiosi immediatamente comprensibili alla maggioranza dei fedeli, quando in pochi erano in grado di leggere e scrivere. Il percorso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per iniziare a comprendere questo alfabeto, attraverso l'interpretazione dell'uso di simboli e attributi che caratterizzano ciascun personaggio. Il significato viene progressivamente svelato e si riflette sulle motivazioni che hanno portato a scegliere determinati contenuti.

Materiale didattico. Il lavoro prosegue in classe con repertori iconografici medievali in formato digitale forniti agli insegnanti.

L'Islam e l'Oriente Bizantino: un sorprendente percorso multiculturale nel Medioevo Pisano

(consigliato per scuola elementare e media inferiore e superiore)

Oggetto e proposito. Pisa nel Medioevo è un esempio eccellente di capitale artistica in cui si fondono, convivono e intrecciano elementi tratti da culture diverse. Sono gli artisti a muoversi e viaggiare, ma anche le opere e gli oggetti, testimoni di uno scambio incessante tra i popoli del Mediterraneo. Quanto questi contatti siano stati intensi e proficui è evidenziato dalle opere del Museo: dalle icone bizantine alle croci dipinte, dai bacini ceramici agli elementi decorativi islamizzanti, viene tracciato un affascinante percorso di grande interesse anche per la realtà presente.

Materiale didattico. Il lavoro prosegue in classe con una riflessione sulle attuali migrazioni.

Il restauro del polittico di Simone Martini

(consigliato per scuola superiore)

Oggetto e proposito. Il polittico firmato da Simone Martini, proveniente dalla chiesa di Santa Caterina d'Alessandria, rappresenta una delle opere fondamentali del Medioevo italiano ed Europeo. Agli studenti sono forniti gli strumenti necessari per comprendere il valore dell'opera e anche i criteri che hanno guidato il suo restauro concluso nel 2015. L'intento è di avvicinare il cittadino-studente alle tematiche della tutela e della conservazione del nostro patrimonio artistico, oltretutto informarlo sulla realtà lavorativa svolta quotidianamente all'interno del Museo.

Materiale didattico. Il lavoro prosegue in classe con filmati forniti agli insegnanti da visionare in classe relativi al polittico e riassuntivi delle principali fasi di restauro.

Due capolavori del Rinascimento a dialogo: il polittico del Carmine di Masaccio e il Busto di San Lussorio di Donatello

(consigliato per scuola media inferiore e media superiore)

Oggetto e proposito. Il grande polittico dipinto da Masaccio nel 1426 per la chiesa del Carmine di Pisa, già alla fine del XV secolo risulta smembrato e disperso. Solo l'elemento con *San Paolo* è rimasto in città e oggi è esposto al Museo in un nuovo allestimento che ricostruisce virtualmente l'opera nel suo insieme. Sempre al Museo è esposto il busto reliquiario di *San Lussorio* realizzato da Donatello. Le due opere, in un confronto serrato tra pittura e scultura, rappresentano una fase cruciale dell'arte italiana del primo Rinascimento.

Materiale didattico. Il lavoro prosegue in classe con filmati forniti agli insegnanti da visionare in classe relativi al polittico di Masaccio e alla sua ricostruzione virtuale.